



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00064 del 16/05/2023

Proposta n. 18587 del 15/05/2023

Oggetto:

Intervento n. 34 - "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) - lotto 2". Affidamento del servizio per la sorveglianza, l'assistenza archeologica e l'esecuzione di saggi archeologici preliminari durante l'esecuzione dei lavori ricadenti nel Comune di Capena, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020. - CUP: F92B17002430003 - CIG: Z7E3AC6405

Proponente:

Estensore PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento BATTAGLINO ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento n. 34 – “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2”. Affidamento del servizio per la sorveglianza, l’assistenza archeologica e l’esecuzione di saggi archeologici preliminari durante l’esecuzione dei lavori ricadenti nel Comune di Capena, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020. - CUP: F92B17002430003 - CIG: Z7E3AC6405

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è compresa la realizzazione di arginature e cassa di espansione e di laminazione delle piene in Comune di Monterotondo Frazione Scalo, quale contributo alla più generale messa in sicurezza della Media Valle del Tevere per un importo complessivo pari ad € 16.465.000,00 (intervento n. 34);

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 1, è prevista la trasformazione, dell'attuale asse stradale in fase di realizzazione da parte dell'ANAS, da rilevato stradale a rilevato stradale ed arginale, giusta progettazione definitiva commissionata dal Soggetto attuatore ex O.P.C.M. n. 3734/09;

VISTA la convenzione tra la Regione Lazio e l'ANAS S.p.A. stipulata in data 17/10/2012 registrata dall'Ufficiale Rogante al reg. cron. N. 15940 del 07/01/2013 avente ad oggetto la Realizzazione della Variante alla S.S. n. 4 "Via Salaria" nel tratto di Monterotondo Scalo, nell'ambito dei lavori per conto ANAS per il collegamento stradale tra l'Autostrada "A1dir" e la "S.S.N. 4 Via Salaria" in località Monterotondo Scalo – Bretella Salaria sud (1° Stralcio) – Progetto integrato con la messa in sicurezza idraulica in località Monterotondo Scalo" per un importo di € 9.650.133,17;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00083 del 16/10/2017 l'ing. Antonio Battaglini è stato nominato RUP dell'intervento denominato "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2";

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00106 del 18/12/2019 è stata disposta la conclusione della Conferenza dei Servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona per approvazione progetto definitivo Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2, ai sensi dell'art. 14, c. 3, L. 241/90;

CONSIDERATO che con Determinazione n. CI0100-000004 del 31/08/2021 è stata disposta la conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, c. 2 e 14-bis della L. 241/90, e l'approvazione progetto definitivo con prescrizioni dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00101 del 12/07/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento;

CONSIDERATO che, con determinazione del Soggetto attuatore n. H00172 del 19/12/2022, sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria la I.CO.P. S.p.A. Società Benefit con sede legale in Basiliano (UD) Via Silvio Pellico n. 2, C.F. e PIVA 00298880303;

VISTO il parere reso in sede di Conferenza dei servizi dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale con nota prot. n. 4760 del 15/06/2021, acquisita al prot. reg. n. 527797 del 15/06/2021, con il quale è stato richiesto di prevedere la sorveglianza, l'assistenza archeologica e l'esecuzione di saggi archeologici preliminari durante l'esecuzione dei lavori in oggetto;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'affidamento del servizio del servizio per la sorveglianza, l'assistenza archeologica e l'esecuzione di saggi archeologici preliminari durante l'esecuzione dei lavori ricadenti nel Comune di Capena;

VISTE:

- la nota n. 412290 del 13/04/2023 con la quale è stato richiesto al Dott. Fabrizio Rosati di trasmettere un preventivo per l'espletamento del servizio in argomento;
- la nota n. 412300 del 13/04/2023 con la quale è stato richiesto al Dott. Marco Amadei di trasmettere un preventivo per l'espletamento del servizio in argomento;

CONSIDERATO CHE:

- con PEC, acquisita al prot. reg. n. 419084 del 17/04/2023, il Dott. Marco Amadei si è reso disponibile ad effettuare il servizio in oggetto per l'importo di € 14.097,27 (euro quattordicimilanovantasette/27), oltre IVA ed oneri di legge, trasmettendo altresì la dichiarazione, ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, attestanti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- non risulta pervenuta alcuna offerta da parte del Dott. Fabrizio Rosati;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il comma 2 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che riporta "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta rientra nella fascia d'importo "minore di € 40.000,00", per i quali, ai sensi della ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, non è fissata alcuna entità di contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i.;

CONSIDERATO inoltre che:

- che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni in capo al Dott. Marco Amadei;

- che dal certificato di regolarità contributiva, prot. n. INPS_34577573 del 06/02/2023, si evince che il Dott. Marco Amadei risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del D.Lgs n. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'affidatario, il presente affidamento si intende automaticamente risolto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del Dlgs n. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, la corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente nella richiesta di preventivo al professionista individuato e l'offerta presentata dallo stesso;

RITENUTO pertanto necessario, di provvedere all'affidamento del servizio per la sorveglianza, l'assistenza archeologica e l'esecuzione di saggi archeologici preliminari durante l'esecuzione dei lavori ricadenti nel Comune di Capena al Dott. Marco Amadei, P.IVA. n. 14304041008;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L n. 76/2020 e s.m.i., il servizio per la sorveglianza, l'assistenza archeologica e l'esecuzione di saggi archeologici preliminari durante l'esecuzione dei lavori ricadenti nel Comune di Capena al Dott. Marco Amadei, P.IVA. n. 14304041008, per l'importo di € 14.097,27 (euro quattordicimilanovantasette/27) oltre IVA ed oneri di legge;
2. di dare atto che il presente affidamento diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 in capo alla società affidataria;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza del caso, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, l'offerta presentata dallo stesso e la notifica della determinazione di affidamento.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda D'Ercole